

"Basta nomine discutibili dei soliti amici degli amici negli enti pubblici"

ReggioNelWeb intervista il Prof. Graziano Pini, Presidente dell'Associazione Pensiero Libero sul progetto di legge per il quale si stanno raccogliendo firme insieme ai grillini. "Ci sarà maggiore coscienza nella gente e qualche timore in più nella classe dirigente dei partiti che temono spallate alla loro quieta "sistemazione a vita".



ReggioNelWeb.it n. 284 del 16/9/2008

Prof. Pini, ci parli del progetto di legge per la trasparenza delle nomine che volete depositare.

Stiamo raccogliendo le prime trecento firme in tutta la regione per presentare questa proposta di legge di iniziativa popolare che tende a rendere più trasparenti, qualificate, parsimoniose, non cumulabili, le nomine regionali in enti e organizzazioni, oggi fatte secondo criteri, diciamo, molto discutibili.

Da cosa nasce l'idea in origine?

Sono stato contattato da alcuni ragazzi dei Meetup di Grillo di Reggio, Modena e Bologna, mi hanno parlato della cosa, gli ho spiegato che non era così semplice tenere conto di tutto quello che già c'era e fare una cosa seria, non demagogica. Siamo riusciti a fare qualche passo insieme, vedremo in futuro...

Come avvengono le nomine oggi?

Come tutti sanno le nomine avvengono quasi di nascosto, con la minima pubblicità possibile, privilegiando appartenenti a partiti e amici degli amici senza alcuna attenzione alla professionalità ed esperienza specifica, cumulando gli incarichi e concedendo anche tanti soldi.

Si tiene conto della meritocrazia in tali nomine?

Magari!! credo sia un criterio praticamente inesistente.

Lei nella scorsa legislatura era Consigliere Regionale per la Margherita. Continua ancora il suo impegno politico? In che modo?

Sono stato capogruppo dei Democratici, poi finiti nella Margherita e ora nel PD; io ho fatto lo stesso percorso, non so ancora con quale seguito. La soddisfazione maggiore è coordinare una associazione bi-partisan, *Pensiero Libero*, che si occupa di cose serie e concrete (innovazione e sviluppo economico, la scuola e la famiglia, i costi della politica, l'immigrazione e la sicurezza...) e poco di voli pindarici su destra e sinistra, conservatori e progressisti a cui non riesco ad appassionarmi.

Alle vostre iniziative partecipano aderenti e simpatizzanti da tutta la regione, cosa chiede la gente in particolare oggi?

Dai primi contatti la gente ci segnala la stanchezza nel sentire sempre le stesse menate senza alcuna concreta conclusione e ci dice che questo governo, volenti o nolenti, sta facendo cose giuste e attese da decenni, e sperano che i proclami si trasformino in atti in tutti i campi.

Lei è uno stimato professore universitario: dal mondo politico ha ricevuto avances? Come ha risposto?

Credo di essere troppo scomodo per ricevere proposte vere e credibili, sanno che non obbedirò ai leader se non li condivido; se mi hanno fatto avances non credo le manterranno. A me tuttavia piacerebbe molto essere messo alla prova di nuovo come pubblico amministratore, magari in settori che oggi non funzionano. vorrei dimostrare che il settore pubblico può funzionare bene se opportunamente guidato e controllato.

Perché quest'avventura del progetto di legge insieme agli Amici di Beppe Grillo?

Sono ragazzi in gamba davvero, non credevo...c'è da avere speranza nei giovani. Me l'hanno chiesto, ne vado orgoglioso.

Secondo lei quali risultati si raggiungeranno?

Maggiore coscienza nella gente, qualche timore in più nella classe dirigente dei partiti che temono spallate alla loro quieta "sistemazione a vita".

Marina Bortolani

([Clicca qui](#) per conoscere il testo integrale del progetto di legge)